



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 3654

Seduta del 05/06/2015

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali MARIO MANTOVANI *Vice Presidente*  
VALENTINA APREA  
VIVIANA BECCALOSSI  
SIMONA BORDONALI  
MARIA CRISTINA CANTU'  
CRISTINA CAPPELLINI  
GIOVANNI FAVA

MASSIMO GARAVAGLIA  
MARIO MELAZZINI  
MAURO PAROLINI  
ANTONIO ROSSI  
FABRIZIO SALA  
ALESSANDRO SORTE  
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Mario Mantovani di concerto con l'Assessore Maria Cristina Cantù

Oggetto

APPROVAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE 2015-2018, AI SENSI DELL'INTESA STATO-REGIONI DEL 13 NOVEMBRE 2014 - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE CANTU')

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Dirigenti Maria Gramegna Giovanni Daverio

I Direttori Generali Walter Bergamaschi Giovanni Daverio

L'atto si compone di 178 pagine

di cui 171 pagine di allegati

parte integrante



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

**RICHIAMATA** la D.G.R. n. X/2934 del 19.12.2014 “Impegno, ai sensi dell'intesa Stato-Regioni del 13.11.2014 Concernente Il Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018, ad assumere nell'emanando Piano Regionale della Prevenzione, la visione, i principi, le priorità, la struttura dello stesso, attraverso l'individuazione di Programmi regionali, integrati e trasversali ed in coerenza con gli elementi propri del contesto lombardo”, che ha:

- recepito il Piano Nazionale di Prevenzione (PNP) 2014-2018
- approvato il “Documento di sintesi dell'emanando Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018”
- impegnato Regione Lombardia:
  - ad assumere nel nuovo Piano Regionale della Prevenzione (PRP) la visione, i principi, le priorità e la struttura del PNP 2014-2018, attraverso l'individuazione di programmi regionali, integrati e trasversali ed in coerenza con gli elementi propri del contesto lombardo;
  - ad adottare, entro il 31.05.2015, il proprio PRP per la realizzazione del PNP 2014-2018;
  - a trasmettere annualmente alla Direzione operativa del Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie (CCM) – Ministero della Salute, idonea documentazione sulle attività svolte per la certificazione LEA dell'avvenuto raggiungimento degli obiettivi del PRP;

**VISTO** l'Accordo Stato-Regioni del 10.07.2014 concernente il nuovo Patto per la Salute 2014-2016, che all'art. 17, comma 1, conferma, per gli anni 2014-2016, a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 1 del Patto, la destinazione di 200 milioni di euro annui, oltre alle risorse individuate a valere sulla quota di finanziamento vincolato per la realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 34 della legge 27 dicembre 1996, n. 662 e successive integrazioni;

**VISTO** l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 25.03.2015 concernente il “Piano Nazionale della Prevenzione per gli anni 2014-2018 – Documento di valutazione”, che:

- esplicita gli obiettivi, i requisiti, i criteri, l'oggetto della valutazione, le regole e la tempistica della certificazione dei PRP finalizzata alla certificazione LEA - U) Prevenzione, del quale il Piano Nazionale della Prevenzione è parte integrante;
- prevede la possibilità nel 2017 di una ri-modulazione alla luce



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

dell'avanzamento verso gli obiettivi concordati e i relativi risultati attesi e dell'eventuale mutamento del contesto nazionale e di quelli regionali, fermo restando il quadro logico centrale;

**DATO ATTO** della proposta di PRP 2015 – 2018, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

**RILEVATO** che la proposta di Piano individua i seguenti 13 Programmi regionali integrati e trasversali con i quali si intende dare attuazione a tutti i Macro obiettivi e a tutti gli obiettivi centrali del PNP:

1. Reti per la Promozione della Salute negli ambienti di lavoro;
2. Scuole che Promuovono Salute - Rete SPS- SHE Lombardia;
3. Promozione della salute del bambino e della mamma nel percorso nascita;
4. Promozione di stili di vita favorevoli alla salute nelle comunità;
5. Screening oncologici;
6. Prevenzione della cronicità;
7. Rete regionale per la prevenzione delle dipendenze;
8. Prevenzione, sorveglianza e controllo malattie infettive;
9. Tutela della salute e sicurezza del lavoratore;
10. Integrazione Salute e Ambiente;
11. Piano dei controlli sulle sostanze chimiche;
12. Prevenzione e controllo rischio amianto;
13. Sicurezza alimentare per la tutela del consumatore e sanità pubblica veterinaria;

**RILEVATO**, altresì, che la proposta di PRP 2015-2018 è frutto di un lavoro congiunto e sinergico che ha coinvolto la Direzione Generale Salute e la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Volontariato e Pari Opportunità per quanto riguarda i Programmi da 1 a 7;

**DATO ATTO** che le due Direzioni continueranno a lavorare congiuntamente al fine di realizzare concretamente il PRP 2015-2018, anche attraverso l'individuazione di specifiche priorità nell'arco dello sviluppo quadriennale, per le azioni di rispettiva competenza;



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

**RILEVATO** che la proposta di PRP 2015-2018 soddisfa i criteri di cui all'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 25.03.2015, sopracitato, ed indicati nell'allegato 2 "Griglia di valutazione della pianificazione", e precisamente:

- persegue tutti i Macro Obiettivi e tutti gli obiettivi centrali del PNP;
- è supportata da azioni basate sulle migliori evidenze di efficacia disponibili;
- si integra e si realizza nell'ambito della più complessiva programmazione regionale;
- dà evidenza della sostenibilità delle azioni proposte;
- utilizza sistemi di sorveglianza consolidati nella programmazione e nel monitoraggio e valutazione dei risultati;
- garantisce la trasversalità degli interventi;
- è orientata alla prevenzione e al contrasto delle disuguaglianze e con un approccio per *setting* e per ciclo di vita;
- risponde ai criteri richiesti in merito alla strutturazione dei programmi regionali ed al quadro degli indicatori conseguenti;

**DATO ATTO** che la suddetta proposta di Piano è stata redatta in attuazione e in coerenza con i contenuti del Programma Regionale di Sviluppo X Legislatura di cui alla D.C.R. n. X/0078 del 09.07.2013 e del Piano Socio Sanitario Regionale 2010-2014 di cui alla D.C.R. n. IX/0088 del 17.11.2010;

**RILEVATO**, altresì, che la proposta di PRP 2015-2018 fa propri gli indirizzi espressi dalla Riforma Sanitaria in relazione al ruolo cruciale della prevenzione e della promozione della salute per ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie non trasmissibili operando in un'ottica di sostenibilità delle azioni proposte e perseguendo integrazione e realizzazione nell'ambito della più complessiva programmazione regionale;

**DATO ATTO** che il finanziamento per le attività indicate nel PRP per il quinquennio 2014-2018 è ricompreso per l'anno 2014 nelle "Regole di gestione" del SSSR definite ex D.G.R. n. X/1185 del 20.12.2013 e per l'anno 2015 nelle "Regole di



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

gestione" del SSSR definite ex D.G.R. n. X/2989 del 23.2014, mentre per gli anni 2016-18 sarà determinato in sede di adozione di analoga deliberazione per l'esercizio considerato;

**RITENUTO** di approvare la citata proposta di PRP 2015-2018 e di dare mandato al Direttore Generale della D.G. Salute di trasmetterne copia al Ministero della Salute per gli atti di propria competenza;

**A voti unanimi** espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il Piano Regionale di Prevenzione per il 2015-2018, allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, e che individua i seguenti 13 Programmi regionali, integrati e trasversali, con i quali si intende dare attuazione a tutti i Macro Obiettivi e a tutti gli obiettivi centrali del PNP:
  1. Reti per la Promozione della Salute negli ambienti di lavoro
  2. Scuole che Promuovono Salute - Rete SPS- SHE Lombardia
  3. Promozione della salute del bambino e della mamma nel percorso nascita
  4. Promozione di stili di vita favorevoli alla salute nelle comunità
  5. Screening oncologici
  6. Prevenzione della cronicità
  7. Rete regionale per la prevenzione delle dipendenze
  8. Prevenzione, sorveglianza e controllo malattie infettive
  9. Tutela della salute e sicurezza del lavoratore
  10. Integrazione Salute e Ambiente
  11. Piano dei controlli sulle sostanze chimiche
  12. Prevenzione e controllo rischio amianto
  13. Sicurezza alimentare per la tutela del consumatore e sanità pubblica veterinaria;



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

2. di dare atto che il Piano è frutto di un lavoro congiunto e sinergico che ha coinvolto la Direzione Generale Salute e la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Volontariato e Pari Opportunità per quanto riguarda i programmi da 1 – 7;
3. di dare atto che le due Direzioni continueranno a lavorare congiuntamente al fine di realizzare concretamente il PRP 2015-2018, anche attraverso l'individuazione di specifiche priorità nell'arco dello sviluppo quadriennale, per le azioni di rispettiva competenza;
4. di precisare che il PRP 2015 - 2018 soddisfa i criteri di cui all'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 25.03.2015, sopracitato, ed indicati nell'allegato 2 "Griglia di valutazione della pianificazione", e precisamente:
  - persegue tutti i Macro Obiettivi e tutti gli obiettivi centrali del PNP;
  - è supportato da azioni basate sulle migliori evidenze di efficacia disponibili;
  - si integra e si realizza nell'ambito della più complessiva programmazione regionale;
  - dà evidenza della sostenibilità delle azioni proposte;
  - utilizza sistemi di sorveglianza consolidati nella programmazione e nel monitoraggio e valutazione dei risultati;
  - garantisce la trasversalità degli interventi;
  - è orientato alla prevenzione e al contrasto delle disuguaglianze e con un approccio per setting e per ciclo di vita;
  - risponde ai criteri richiesti in merito alla strutturazione dei programmi regionali ed al quadro degli indicatori conseguenti;
5. di rilevare che il PRP 2015-2014 fa propri gli indirizzi espressi dalla Riforma Sanitaria in relazione al ruolo cruciale della prevenzione e della promozione della salute per ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie non trasmissibili operando in un'ottica di sostenibilità delle azioni proposte e perseguendo integrazione e realizzazione nell'ambito della più complessiva programmazione regionale;



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

6. di precisare che il finanziamento per le attività indicate nel PRP per il quinquennio 2014-2018 è ricompreso per l'anno 2014 nelle "Regole di gestione" del SSSR definite ex D.G.R. n. X/1185 del 20.12.2013 e per l'anno 2015 nelle "Regole di gestione" del SSSR definite ex D.G.R. n. X/2989 del 23.12.2014, mentre per gli anni 2016-18 sarà determinato in sede di adozione di analoga deliberazione per l'esercizio considerato;
7. di dare mandato al Direttore Generale della D.G. Salute di trasmettere copia del presente atto al Ministero della Salute per gli atti di propria competenza.

IL SEGRETARIO  
FABRIZIO DE VECCHI